



Company News

Fiat (ultimi 12 mesi)



Fonte: Bloomberg

FIAT: risultati per il Q1 2002 negativi, ma in linea con le attese

Il gruppo Fiat ha comunicato risultati per il Q1 molto negativi, ma in linea con le nostre attese. Il fatturato è risultato in calo del 3.9%, principalmente dovuto al calo delle vendite di Fiat Auto e del settore della componentistica. L'Ebitda è crollato del 20% rispetto al dato evidenziato nel Q1 2001, mentre l'Ebit è risultato negativo per € 299 m. Il crollo dei margini è dovuto principalmente alla crisi dell'auto che ha registrato un Ebit nel Q1 2002 negativo per € 429 m. Le immatricolazioni hanno subito un calo del 14.9%, che hanno eroso il market share in Italia al 33.9% e in Europa al 9.3%. Le altre divisioni del gruppo come i veicoli commerciali e macchine agricole, nonostante le condizioni di mercato difficili, hanno avuto una performance positiva, registrando un Ebit rispettivamente di € 12 m e di € 30 m. La posizione finanziaria netta del gruppo è salita a € 6.6 mld, dato che le condizioni economiche non permettono di completare il piano di dismissioni (€ 2 mld indicati per il 2002), e la perdita netta di competenza è stata di € 529 m. Le condizioni del mercato delle auto in Italia e in Europa non migliorerà nel breve termine, e Fiat dovrà adottare misure di controllo dei costi eccezionali per evitare una perdita ancora maggiore. È allo studio, infatti, il taglio di quasi 3,000 persone in Italia, una scelta che è ancora in discussione con i sindacati. Per aiutare il gruppo italiano potrebbe anche esserci un intervento da parte del governo. Questa opzione è ancora in fase di discussione, e non esistono indicazioni sulle eventuali misure che potrebbero essere adottate. La società ha dato indicazioni che prevede di chiudere il 2002 in pareggio, e che Fiat Auto registrerà una perdita a livello operativo in linea con il risultato del 2001 di € 549 m. Per aiutare il gruppo sarà anche quotata in anticipo rispetto ai piani la Ferrari, che dovrebbe approdare in borsa entro il 2002. Fiat ha comunque confermato che manterrà il controllo della società. **Confermiamo la nostra raccomandazione di HOLD**

SanPaololmi (ultimi 12 mesi)



Fonte: Bloomberg

SANPAOLOIMI: risultati negativi nel primo trimestre

I risultati del primo trimestre 2002 hanno confermato i nostri dubbi sulla società, troppo esposta al business dell'asset management e debole nell'attività tradizionale rispetto ai principali competitors. Il margine d'interesse è calato del 7.1% rispetto al pro-forma 2001 comprendente Cardine e del 12.9% in una visione stand alone. Le commissioni nette sono calate del 9.5% rispetto al primo trimestre de 2001 a causa della crisi dei mercati finanziari e dello spostamento della clientela verso prodotti finanziari meno redditizi per la banca. L'effetto globale è stato una flessione del margine d'intermediazione del 9.8%, peggiore risultato fra i grandi gruppi bancari nazionali. L'utile netto pro-forma fa registrare un calo del 27%, che sale al 35% se si considera solo il gruppo SanPaololmi. Tali risultati, molto negativi, sono in linea con le nostre aspettative sulla società, che continuerà a risentire notevolmente della crisi dei mercati per tutto il primo semestre, mentre ci aspettiamo un recupero significativo nel secondo semestre dell'esercizio. **Confermiamo la nostra raccomandazione di SHORT TERM UNDERPERFORM.**